L'ECO DELLA STAMPA
AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI
DA GIORNALI E RIVISTE
Direttore Ignazio Frugiuele
3
ECOSTAMPA
MEDIA MONITOR srl
VIA G. COMPAGNONI 28 - 20129 MILANO
TEL. (02) 76.110.307 r.a.
FAX (02) 76.110.346 - 76.111.051
Cas. Post. 12094 - 20120 MILANO
C C Post. 18150201
L'ECO DELLA STAMPA
Reg. Stampa Trib. Milano n. 6660 del 30.9.1964
quotid.
03 7233 21T 100F 85 75G0BB85
IL CENTRO
C/O AMMINISTRAZIONE SECI
CORSO VITT. EMANUELE 372
65100 PESCARA PE
Data: 15 Marzo 1994

La graduatoria europea dei piaceri

Sì a fumo e alcol in piccole dosi Sesso? Meglio la tv

Troppe rinunce creano problemi all'organismo

ROMA — Il proibizionismo non fa bene alla salute. Perché confonde lo sfizio con il vizio, il diletto con il difetto. Mentre qualche innocente «peccatuccio» aiuta a superare i momenti di stress e a migliorare i contatti sociali. Via libera, dunque, alla caffeina, alla nicotina, all'alcol, purché assunti in dosi moderate. A riabilitare la vituperata triade di Bacco, tabacco e Venere, è una ricerca condotta in mezza Europa dallo scienziato inglese David Warburton per conto dell'associazione Arise. Lo studio, presentato ieri nella sede romana del Consiglio nazionale ricerche, dimostra che i piccoli piaceri della vita costituiscono l'antidoto migliore a molti stati negativi del corpo e della mente. Rinunce e privazioni rischiano invece di compromettere il buon funzionamento del sistema immunitario, innescando reazioni psicosomatiche che possono degenerare in ulcere, gastriti, coliti, o perfino in gravi disturbi cardiovascolari e forme tumorali. Secondo gli scienziati che hanno studiato «il senso del piacere», troppo spesso il sesso è oggi considerato «a rischio» e troppo spesso il consumo di sostanze come tè, caffè, cioccolata, tabacco e alcol viene messo all'indice. Senza considerare che si tratta di componenti essenziali per il benessere del nostro organismo. L'indagine dell'associazione Arise stila anche una classifica dei piaceri quotidiani degli europei. Il «vizio» che accomuna gran parte degli abitanti del vecchio continente è il caffè (consumato dal 49 per cento degli europei, ma dal 63 per cento degli italiani), il tè (40 per cento) e la cioccolata (36 per cento). Ma vi è anche un 28 per cento di europei che preferisce il fumo e un 20 per cento che beve alcolici. La Francia è il paese in cui si fa più uso di cioccolato (il 69 per cento degli intervistati sgranocchia una tavoletta per rilassarsi o perché gli piace), mentre in Spagna si ricorre a questo piccolo piacere soltanto nel 40 per cento dei casi. Il 76% degli inglesi consuma tè più volte al giorno. E il sesso? Nella classifica dei piaceri quotidiani, il sesso si piazza soltanto al decimo posto, ed è battuto dalla famiglia, dalla lettura, dalle vacanze e dalla televisione. Anche se gli italiani sembrano più vivaci degli altri europartner.

Ricerca rilancia anche l'alcol

Fumo e sesso per vivere meglio

ROMA — Sfizio e non vizio. Una ricerca scientifica riabilita alcol, fumo e sesso: fanno bene alla salute.

(A pagina 8)

2048393682

Source: https://www.industrydocuments.ucsf.edu/docs/frfl0000